

MORANDO. Ringrazio l'onorevole e simpatico sottosegretario di Stato per l'agricoltura e commercio (*Si ride*) delle assicurazioni e delle particolareggiate spiegazioni che ha voluto darmi; ma, per dichiararmi completamente soddisfatto, attendo la promessa di un intervento immediato del Governo. Lasciando da parte tutti i particolari, così bene esposti dall'onorevole sottosegretario di Stato e che dimostrano come egli conosca la materia, io mi fermerò all'ultima parte delle sue dichiarazioni, a quella in cui ha detto che gli operai possono sempre rivolgersi alla prefettura gli eventuali reclami, ora gli operai hanno fatto appunto questo perchè ritenevansi lesi nei loro diritti sanciti da una legge; ma la prefettura di Brescia se ne è lavata le mani evitando occuparsi della questione. Purtroppo nel nostro bel paese all'attività del legiferare, non corrisponde mai una eguale attività e premura nell'applicare le leggi, sola eccezione fanno le leggi fiscali; gli agenti delle imposte sono davvero sempre attivissimi nell'applicazione delle leggi che li riguardano, ma quanto al resto nessuno se ne occupa. Le iscrizioni elettorali per i *probiviri* sono imminenti, si tratta di pochi giorni, gli operai si rivolsero alla prefettura, ma non trovarono ascolto.

Ora, poichè l'onorevole sottosegretario di Stato, con mia grande soddisfazione ha dichiarato, come io desideravo e ritenevo, che l'industria dei bottoni di corozo è industria affine a quella del legno (come altra volta per i lavoranti sarti si è ritenuto che dovessero appartenere all'industria tessile), così io prego l'onorevole Del Balzo, e spero che vorrà promettermelo, di telegrafare subito alla prefettura di Brescia disponendo senz'altro che i lavoranti in bottoni vengano assegnati alle industrie del legno e come tali abbiano il diritto di essere iscritti nelle liste elettorali per la nomina del Collegio dei probiviri. È mio desiderio ed è dovere nostro fare in modo che questa numerosa schiera di operai possa fruire di una legge che è fatta anche per loro.

Se l'onorevole sottosegretario di Stato mi darà la promessa di tosto provvedere nel senso ch'io desidero, mi dichiarerò completamente soddisfatto,

PRESIDENTE. Desidera di parlare ancora onorevole sottosegretario di Stato?

DEL BALZO, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio*. Poichè quello che domanda l'onorevole Morando è perfettamente conforme a quanto poco fa

io stesso gli ho dichiarato, prometto che daremo istruzioni alla prefettura di Brescia affinché l'industria dei bottoni di corozo sia ritenuta come affine a quella dei lavori in legno e perchè la prefettura di quelle faccende non si lavi più le mani (*Benissimo!*).

PRESIDENTE. Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Montemartini al ministro dell'interno « per conoscere le ragioni che consigliarono l'invio di un commissario regio nel comune di Broni e ne consigliarono la permanenza ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

DI SANT'ONOFRIO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. L'onorevole Montemartini desidera conoscere le ragioni che consigliarono l'invio di un regio commissario a Broni. Le ragioni sono esposte nella relazione che precede il decreto di scioglimento. Ma poichè l'onorevole collega mi fa segni di denegazione, le compendierò in poche parole.

Il Consiglio comunale di Broni è morto da sè, per anemia (*Si ride*) cioè sono morti tutti i consiglieri, amministrativamente bene inteso, perchè si sono dimessi tutti successivamente, per questioni sorte nel seno della stessa maggioranza: da ciò la necessità di nuove elezioni.

Ma poichè il Consiglio era stato specialmente agitato per una grave questione la quale già prima aveva causato la scissione fra gli stessi membri della maggioranza e cioè la costruzione di un macello (*Ilarità*), così è bene che questa questione venga meglio deliberata dal paese stesso, in guisa che si possa formare una nuova maggioranza compatta che non obblighi a nuove elezioni.

Voglio sperare che l'onorevole Montemartini sia soddisfatto.

PRESIDENTE. L'onorevole Montemartini ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto della risposta ricevuta.

MONTEMARTINI. A dir vero, non posso dichiararmi nè soddisfatto nè insoddisfatto: non ho capito la risposta che il sottosegretario ha data alla mia domanda. Poichè alcuni colleghi hanno sorriso per l'argomento della mia interrogazione, riconosco anch'io che il comune di Broni non ha importanza tale da meritare l'attenzione dell'assemblea nazionale, ma la formula che è stata applicata a Broni io la leggo tutte le settimane applicata a qualcuno dei nostri tanti comuni rurali che si trovano nelle stesse condizioni, e che pure non hanno